



COMUNE DI RIVAROSSA
Città Metropolitana di Torino

REGOLAMENTO
D'USO DELLO STEMMA,
DEL GONFALONE,
DELLA FASCIA TRICOLORE
E DELLE BANDIERE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 6/05/2019

SOMMARIO

CAPO I SCOPO DEL REGOLAMENTO

ARTICOLO 1 - SCOPO

CAPO II LO STEMMA

ARTICOLO 2 - DESCRIZIONE DELLO STEMMA

ARTICOLO 3 - RIPRODUZIONE DELLO STEMMA

CAPO III IL GONFALONE

ARTICOLO 4 - DESCRIZIONE DEL GONFALONE

ARTICOLO 5 - USO DEL GONFALONE

CAPO IV LA FASCIA TRICOLORE E LE BANDIERE

ARTICOLO 6 - FASCIA TRICOLORE

ARTICOLO 7 - ISTITUZIONE DELLA BANDIERA COMUNALE

ARTICOLO 8 - ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ALL'ESTERNO DEL PALAZZO MUNICIPALE

ARTICOLO 9 - ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ALL'INTERNO DEL PALAZZO MUNICIPALE

ARTICOLO 10 - MODALITÀ DI ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE

CAPO V DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 11 - RESPONSABILE DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

ARTICOLO 12 - ENTRATA IN VIGORE

CAPO I

SCOPO DEL REGOLAMENTO

Articolo 1 - Scopo:

Il presente Regolamento disciplina ai sensi:

- ❖ della Legge 5 Febbraio 1998 n. 22;
- ❖ del D.P.R. 7 Aprile 2000 n. 121;
- ❖ dell'art. 50, c. 12 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- ❖ dell'art. 5 dello Statuto Comunale, "Territorio, gonfalone e stemma".

l'uso della bandiera della Repubblica italiana, di quella dell'Unione Europea e di quella Comunale.

CAPO II

LO STEMMA

Articolo 2 - Descrizione dello stemma:

1. La descrizione araldica dello stemma è così riportata: " d'azzurro alla torre di due palchi, merlata alla guelfa, fondata su un monte di verde, alla spiga di grano d'oro posta nel canton vestro del capo. Ornamenti esteriori da Comune".
2. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, e ogni qualvolta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'Ente ad una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del Comune, accompagnando lo stesso in forma ufficiale.
3. L'utilizzo e la riproduzione dei predetti simboli, al di fuori dei fini istituzionali, sono vietati.
4. Con D.P.R. 30/01/1956, il Presidente della Repubblica ha riconosciuto il diritto all'uso dello stemma del Comune di Rivarossa, regolarmente registrato alla Corte dei Conti, nel Libro Araldico degli Enti Morali e trascritto nei registri della Consulta Araldica dell'Archivio Centrale dello Stato con la descrizione suindicata. Il Presidente del Consiglio dei Ministri ne ha dato esecuzione.

Articolo 3 - Riproduzione dello stemma:

1. Lo stemma del Comune viene riprodotto:

- sulla carta e sugli atti d'ufficio;
- sugli inviti diramati dal Comune di Rivarossa;
- sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente, partecipate o patrocinate dal Comune ;
- sulle pubblicazioni curate, partecipate o patrocinate dal Comune;
- sulle targhe murali nelle sedi di Uffici comunali;
- sugli automezzi comunali ;
- sul vestiario della polizia locale;
- sulle targhe, sulle medaglie e su altri oggetti predisposti per ragioni di rappresentanza;
- sul sito internet del Comune ;
- su ogni altro atto, documento od oggetto su cui il Comune intende riprodurre il suo stemma.

2. E' fatto assoluto divieto alla riproduzione dello stemma del Comune da parte di privati, persone fisiche o giuridiche. Il Sindaco può, su preventiva richiesta, autorizzare il patrocinio alle iniziative e alle manifestazioni in cui vi è la partecipazione del Comune stesso.

CAPO III

IL GONFALONE

Articolo 4 - Descrizione del Gonfalone:

1. Il Gonfalone del Comune di Rivarossa è costituito: drappo di colore azzurro, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma predetto con la iscrizione centrata in argento " Comune di Rivarossa". Le parti di metallo ed i cordoni sono argentati. L'asta verticale è ricoperta di velluto azzurro con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia è rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento.

2. Il Gonfalone del Comune di Rivarossa è stato riconosciuto con provvedimento del Presidente della Repubblica in data 30 gennaio 1956. Il Gonfalone storico comunale e quello d'ordinanza sono custoditi nel Palazzo Comunale.

Articolo 5 - Uso del Gonfalone:

1. Nelle cerimonie ufficiali che si svolgono all'interno del Palazzo e/o nelle sale comunali il Gonfalone è esposto accompagnato sempre dalla bandiera nazionale e da quella europea.

2. Al di fuori del Palazzo comunale o delle sale di proprietà del Comune, il Gonfalone può essere utilizzato solo in occasione di manifestazioni civili, religiose o in altre occasioni previa disposizione autorizzata dal Sindaco .

3. Non è necessaria alcuna specifica disposizione del Sindaco perché l'Amministrazione Comunale presenzi con il Gonfalone alle seguenti cerimonie o ricorrenze:

- ✚ Giornata della Memoria (27 gennaio).
- ✚ Anniversario della Liberazione (25 aprile).
- ✚ Festa del Lavoro (1 maggio).
- ✚ Festa della Repubblica (2 giugno).
- ✚ Festività del Corpus Domini.
- ✚ Festa dell'Unità Nazionale (4 novembre).
- ✚ Lutto cittadino, regionale o nazionale.
- ✚ Cerimonie di gemellaggio.
- ✚ Cerimonie organizzate direttamente dal Comune.
- ✚ Cerimonie ufficiali di altri Enti a cui il Comune sia ufficialmente invitato a presenziare.
- ✚ Festa del S. Patrono – Santa Maria Maddalena

4. Il Gonfalone è retto da un dipendente del Comune. Previa autorizzazione da parte del Sindaco, in particolari occasioni, può essere sorretto da amministratori e/o consiglieri.

CAPO IV

LA FASCIA TRICOLORE E LE BANDIERE

Articolo 6 - La fascia tricolore:

1. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla (art. 50, c. 12 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267).
2. L'uso della fascia tricolore è strettamente riservato alla persona del Sindaco il quale potrà farsi rappresentare con l'uso di tale distintivo dal Vice Sindaco.
3. La fascia tricolore è indossata esclusivamente per la celebrazione dei matrimoni dall'Ufficiale dello stato civile e dai delegati del Sindaco per tale funzione.

Articolo 7 – Istituzione della bandiera Comunale:

1. Con il presente regolamento viene istituita la bandiera comunale che è così descritta: impresso, al centro del vessillo, il simbolo raffigurante lo stemma, così blasonato: “ di colore azzurro alla torre di due palchi, merlata alla guelfa, fondata su un monte di verde, alla spiga di grano d'oro posta nel canton vestro del capo. Ornamenti esteriori da Comune”.

La concessione è disposta dal D.P.R. secondo quanto riportato dal d.P.C.M. 28/01/2011.

Articolo 8 - Esposizione delle bandiere all'esterno del Palazzo comunale:

1. All'esterno del Palazzo comunale sono esposte quotidianamente, la bandiera comunale, la bandiera nazionale e quella europea.
2. In aggiunta alla bandiera comunale, nazionale e a quella europea viene esposta all'esterno del Palazzo comunale nella giornata del 24 ottobre la bandiera delle Nazioni Unite.
3. Le bandiere dovranno essere, nelle ore notturne, adeguatamente illuminate.
4. Il Sindaco può autorizzare l'esposizione di bandiere di altri Enti, Corpi dello Stato o associazioni nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.

Articolo 9 - Esposizione delle bandiere all'interno degli edifici comunali:

1. All'interno del Palazzo comunale la bandiera comunale, nazionale e quella europea sono quotidianamente esposte nell'Ufficio del Sindaco e nella Sala Consiliare.
2. In occasione di cerimonie ufficiali la bandiera nazionale, quella europea e quella comunale sono esposte, a discrezione del Sindaco, nelle sale a ciò destinate.
3. Il Sindaco può disporre l'esposizione di bandiere di altri Enti, Corpi dello Stato o associazioni nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.

Articolo 10 - Modalità di esposizione delle bandiere:

1. Le bandiere devono essere usate in modo dignitoso e non devono essere esposte in cattivo stato d'uso. Né su di esse, né sul pennone che le reca, possono applicarsi figure, scritte o lettere di alcun tipo.
2. Le bandiere devono avere la stessa dimensione ed essere issate su pennoni separati e tutte alla stessa altezza.
3. Quando le bandiere sono tre quella nazionale è posta al centro e quella europea occupa la posizione sinistra rispetto all'osservatore.
4. Le bandiere esposte in segno di lutto devono essere tenute a mezz'asta o recare all'estremità superiore dell'inferitura, due strisce di velo nero.

CAPO V

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 11 - Responsabile della corretta applicazione del presente Regolamento:

1. La responsabilità dell'esposizione delle bandiere e della corretta applicazione del presente regolamento è demandata alla Polizia locale.

Articolo 12 - Entrata in vigore:

Il presente Regolamento, ai sensi dell'art. 5 del vigente Statuto Comunale, acquisita l'esecutività della deliberazione di approvazione, entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.